



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 04.02.2020

Oggetto: Comune di San Sperate – Studio di assetto idrogeologico ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 8 c.2ter e dell’art. 37 c.3 – lett. b delle Norme di Attuazione del PAI per il piano attuativo relativo alla realizzazione di un impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in località Bia Casteddu - Adozione preliminare

L’anno duemilaventi, addì quattro del mese di febbraio nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 30.01.2020, prot. n. 933 si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	X
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	
Anita Pili	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	(*)
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	(*)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

(*) In collegamento telefonico

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

È presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9

DEL 04.02.2020

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 12 del 12.01.2016, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF);

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTA la nota del comune di San Sperate acquisita al prot. ADIS n. 1692 del 11.02.2015, con la quale è stato trasmesso lo studio di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica di cui all'art. 8 c.2 delle Norme di Attuazione del PAI previgenti al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27.04.2018, del piano piano attuativo relativo alla realizzazione di un impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in località Bia Casteddu in Comune di san Sperate;

CONSIDERATO lo studio in argomento, acquisito con la citata nota prot. n. 1692 del 11.02.2015 e integrato con le successive note acquisite ai prott. n. 8225 del 11.09.2018, n. 8287 del 12.09.2019, n. 11173 del 21.11.2019 e n. 686 del 23.01.2020 redatto dai professionisti Ing. Marco Muroni, Ing. Luca Demontis e dott. Geol. Alberto Puddu e costituito complessivamente dai seguenti elaborati:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9

DEL 04.02.2020

n.	Elaborato	Denominazione	prot. ADIS n.
1		Studio di compatibilità idraulica, geologico e geotecnica	686 del 23.01.2020
2		Attuazione del principio dell'invarianza idraulica	8225 del 11.09.2018
3	Tavola 01	Aree a pericolosità idraulica	686 del 23.01.2020
4	Tavola 02	Carta degli elementi a rischio/Danno potenziale	686 del 23.01.2020
5	Tavola 03	Carta del rischio idraulico	686 del 23.01.2020

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di San Sperate n. 2 del 20.01.2020 di presa d'atto dello studio in argomento;

CONSIDERATO che lo studio si configura come studio dell'assetto idrogeologico del combinato disposto di cui all'art. 8 c.2ter e dell'art. 37 c.3 – let. b delle Norme di Attuazione del PAI concernente la pericolosità e il rischio idraulico e da frana riferito all'area interessata dalla lottizzazione;

PRESO ATTO che dall'esame della localizzazione dell'area di intervento si evince che questa non è interessata da pericolosità idraulica e/o da frana della pianificazione vigente;

CONSIDERATO che dai contenuti dello studio concernente la pericolosità e il rischio idraulico, nella porzione del territorio comunale di San Sperate oggetto di studio, sono state individuate nuove aree a pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate nell'elaborato "Tavola 01 - Aree a pericolosità idraulica", di cui alla tabella sopra riportata;

CONSIDERATO che, dai contenuti dello studio concernente la pericolosità e il rischio da frana, nella porzione del territorio comunale di San Sperate oggetto di studio, non sono state individuate nuove aree a pericolosità da frana;

CONSIDERATO che col presente studio è attivata la procedura di variante al PAI vigente ai sensi dell'art. 8 c.2ter e dell'art. 37 c.3 – lett. b delle relative Norme di Attuazione;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna relativa allo studio in argomento presentato dal Comune di San Sperate;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n. 19 del 6.12.2006 art. 31, di procedere all'adozione preliminare dello studio di assetto idrogeologico dell'area oggetto del piano di lottizzazione "*Stralcio ditta Brisu di un comparto in zona d1 in loc. Bia Casteddu*" nel Comune di San Sperate.



DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e degli artt. 8 c.2ter e 37 c.2 e c.3 lett.b delle Norme di Attuazione del PAI, lo studio di assetto idrogeologico dell'area del piano di lottizzazione "*Stralcio ditta Brisu" di un comparto in zona d1 in loc. Bia Casteddu*" nel Comune di San Sperate rappresentato nei seguenti elaborati:

n.	Elaborato	Denominazione	prot. ADIS n.
1		Studio di compatibilità idraulica, geologico e geotecnica	686 del 23.01.2020
2	Tavola 01	Aree a pericolosità idraulica	686 del 23.01.2020
3	Tavola 02	Carta degli elementi a rischio/Danno potenziale	686 del 23.01.2020
4	Tavola 03	Carta del rischio idraulico	686 del 23.01.2020

- che l'adozione di cui al precedente punto è limitata agli elaborati sopra citati ed alle aree di studio in essi esaminate;

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale relativa agli elaborati di cui al punto precedente, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica e da frana, così come individuate dallo studio di cui ai precedenti punti sono soggette alle Norme di Attuazione del PAI, quali misure di salvaguardia. Nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle di altri strumenti di pianificazione vigente, diversi dal PAI, in materia di assetto idrogeologico e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che particolare considerazione dovrà essere posta nell'osservanza dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione delle fasce di tutela per quanto concerne le aree individuate a pericolosità idraulica e da frana;

- che in ottemperanza all'art.47, "Invarianza Idraulica", delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune, in relazione alla trasformazione dei luoghi, provveda a garantire il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e all'individuazione delle necessarie infrastrutture e provveda a vigilare sull'effettiva attuazione degli interventi a tal fine definiti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9

DEL 04.02.2020

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica, conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune predisponga o adegui la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs.1/2018.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune.

Gli elaborati sopra adottati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione è pubblicata integralmente sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S. ed è trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia